

Esecutore testamentario
in vece e luogo di quello
nomino e Deputato il sig. Av.
Filippo Ricci colle stesse facoltà.

E questa voglio sia mia volontà e come
se facere parte del mio testamento
dichiarando che se non vale come
tale valga come donazione causa
mortis ed in ogni altro miglior
modo - l'Av. dispongo. questo
di

Questo di 25 Luglio 1838

Nel Nome di Dio Amen

Siccome in occasione del Matrimo-
nio della figlia adottiva
Sofia maritata al Colonel-
lo Paulsen, ed in epoche po-
steriori credo di aver emesso
delle dichiarazioni nelle
quali ho riconosciuto la
suddetta Sofia come la mia
unica figlia ed Erede e nell'
assegnare a lei una dote
ho detto altresì che essa
sarà Erede a forma del mio
testamento: quindi accio
non nascano quistioni o li-
ti con questo Codicillo dichia-
ro, che quando ho riconosciuto
la sudd. Sofia come unica

Errede e la ho detta Errede
a forma del testamento, ho
inteso sempre di così dire
genericamente e senza con-
cederle alcun diritto parti-
colare oltre quello che all
occasione del matrimonio
le avevo formalmente asse-
gnato, e che nel testamento
le ho voluto concedere titu-
lo legati. E per ciò annull-
ando qualunque altro
atto che importasse qual-
che disposizione di ultima
volontà donazione, voglio
e dichiaro che tutto debba
conformarsi ed adattarsi

alle disposizioni contenute
nel mio testamento confe-
gnato dal Notajo Successore
Offredi sotto il giorno . . .
onde Ego sia rite-
nuto come base e norma
della mia permanente e
costante volontà che prego
i miei esecutori testamen-
tari di eseguire esattamen-
te e colla dichiarazione che
e la Sud.^a Sofia non fosse
contenta debba esser giudica-
ta a norma di legge.
E siccome dopo il mio testa-
mento fatalmente morì
il Sig.^r Cav. Luigi Chiaveri
che aveva nominato mio